



## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa dei senatori MURELLI, BERGESIO, CANTÙ, POTENTI,  
PUCCIARELLI e STEFANI**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 MARZO 2025**

Disposizioni in materia di riconoscimento della Fiat 500 quale bene  
appartenente al patrimonio culturale nazionale

ONOREVOLI SENATORI. — Era il 1954 quando Dante Giacosa disegnò l'auto destinata a diventare l'icona Fiat più amata di tutti i tempi.

Nell'Italia che si lascia alle spalle paura e incertezza ed è proiettata verso il benessere, l'ottimismo, la vitalità e la voglia di rinnovamento, la Fiat 500 è oggetto del desiderio condiviso. Dal viaggiatore di commercio al medico, dalla mamma all'operaio, fino a coinvolgere anche le giovani coppie che vogliono viaggiare. Persone che possono iniziare a sognare in grande, su una piccola ma preziosa automobile.

Nel ventennio che va dai mitici anni '60 agli anni '80 la società cambia profondamente. Il mondo si sente di nuovo giovane ed è per i giovani. E la sfida della tecnologia è ridurre le dimensioni di ogni oggetto, rendere tutto portatile, personale, comodo. È il momento in cui nascono gli orologi di plastica da collezione, il *walkman*, il computer portatile, le console per videogiochi.

Proprio in questo contesto la Fiat 500 diventa protagonista della cultura *pop*, comparando in numerosi film accanto ai personaggi principali e in alcuni casi diventando essa stessa coprotagonista, a sottolineare il suo ruolo quale oggetto sinonimo di indipendenza e conquista di libertà.

L'amore per questa automobile non è mai finito, come attestano i dati del Pubblico registro automobilistico secondo cui ci sono 388.691 Fiat 500 storiche ancora in circolazione, fatto significativo se si pensa ad un'auto uscita di produzione nel 1977. Parliamo di più dell'1 per cento delle auto circolanti in Italia. E bisogna considerare anche che oltre 20.000 Fiat 500 storiche si tro-

vano all'estero (compresi Giappone, Nuova Zelanda, Australia, Cuba, Thailandia).

Auto dei *record*, dunque: nessun mezzo su ruote può vantare una popolarità così longeva e comunque sempre in crescita. La Fiat 500N del 1957 è ancora oggi fra le auto più ricercate dagli utenti sui siti *web* di vendita di automobili.

Nel 1984 è nato il « Fiat 500 Club Italia », federato all'Automotoclub storico italiano (ASI) dal 2000, il più grande club di modello al mondo con oltre 22.000 soci e un *trend* di iscrizioni in continuo aumento. Questa associazione ha come obiettivo principale quello di promuovere la Fiat 500 storica nella sua valenza di fenomeno sociale e di costume, e lo fa tramite l'organizzazione di oltre 200 raduni all'anno, alcuni di portata internazionale, tramite l'adesione a importanti realtà di interesse sociale, quali il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF), di cui il *club* è testimonial per la campagna « Vogliamo Zero », e il Movimento mondiale per la gentilezza (*World Kindness Movement*). Ampio spazio è dato anche all'aspetto culturale, tramite le pubblicazioni della casa editrice « 500 Club Italia edizioni » ed il Museo multimediale della Fiat 500 « Dante Giacosa » di Garlenda, Centro di documentazione per l'educazione stradale.

La Fiat 500 è stata, a ragion veduta, definita dall'ex presidente dell'UNICEF Giacomo Guerrera « ambasciatrice del sorriso ».

Sono moltissimi i connazionali impegnati a conservare e valorizzare le proprie vetture, che continuano ad essere scelte anche dai più giovani come auto per il divertimento, per i viaggi e per vivere momenti speciali come quello delle nozze.

Altro primato riguarda la presenza della Fiat 500 nelle più svariate campagne pubblicitarie: che si vendano mobili, pizze, abbigliamento di tendenza o libri, la vettura è sempre presente come *testimonial* per rappresentare valori quali solidità, affidabilità, semplicità e simpatia.

La Fiat 500 è esposta presso l'ADI Design Museum, polo museale milanese istituito nel 2011, che ospita la collezione permanente degli oggetti che hanno segnato la storia del *design* industriale, prodotti sviluppati per la quo-

tidianità insigniti del premio « Compasso d'Oro », il più prestigioso riconoscimento mondiale nell'ambito della progettazione. Nel 2017, una Fiat 500F è entrata anche nella collezione permanente del Museum of Modern Art (MoMA) di New York, il tempio dell'arte e del *design* mondiale.

Per questi motivi, il presente disegno di legge è finalizzato a riconoscere la Fiat 500 quale bene appartenente al patrimonio culturale nazionale.

**DISEGNO DI LEGGE**

---

## Art. 1.

1. In considerazione della valenza simbolica, di civiltà e dell'eccellenza manifatturiera rappresentata nonché del valore storico, artistico e culturale apportato, la Fiat 500 storica, immatricolata tra il 1957 e il 1977, è riconosciuta quale bene appartenente al patrimonio culturale nazionale ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

2. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni competenti vi provvedono nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.